

Gli Italiani in Tangipahoa (Louisiana)

(Da un rapporto del R. Addetto per l'emigrazione in Nuova Orleans,
conte Gerolamo Moroni).

La Parrocchia (*Parish*) di Tangipahoa è situata nella parte sud-est dello Stato della Louisiana. Le condizioni climatiche sono abbastanza buone, sebbene qua e là vi siano delle paludi, che durante il periodo estivo cagionano delle febbri infettive. L'acqua da bere è ottima, solo in qualche punto ha sapore ferruginoso. La popolazione di Tangipahoa è di circa 20 mila persone, tra bianchi e neri, compresi 2500 Italiani. Questa Parrocchia è rinomata per i fatti di sangue che continuamente vi avvengono, tanto che viene chiamata da alcuni col nome di "Blood Parish". Il terreno circostante è piano, ricoperto di foreste di pini; la natura del suolo è argilloso-silicea, di facile lavorazione; poco produttiva, atta solamente alla coltura delle fragole e delle verdure, sì che questa zona viene considerata come la meno fertile della Louisiana: il sottosuolo è argilloso. Il costo delle terre pochi anni or sono non era molto elevato, ma, in seguito alla prospera coltura delle fragole, la colonia agricola italiana andò man mano allargandosi ed i prezzi delle terre vennero triplicati. Tutti i tratti buoni presso la linea ferroviaria sono già stati acquistati e ridotti ad orti, quelli lontani dalla ferrovia costano oggi da \$ 10 a 20 l'acre, ma occorre diboscarli e dissodarli. Il nostro emigrante acquista a credito cinque o più acri di terreno, che paga in rate annuali dopo il raccolto; indi con i propri mezzi pulisce il terreno, tagliando le piante giovani ed i cespugli, lasciando gli alberi di alto fusto, che intacca alla base del tronco in modo che dopo qualche anno marciscono e cadono; appena pulito il campo, lo ara profondamente in maniera da averlo pronto per piantar le fragole ai primi di marzo e aprile, o no-

vembre e dicembre. Durante l'inverno il colono ricopre le piante con le foglie di pino per preservarle dai freddi, e lo stesso fa appena nasce il frutto, per preservarlo dalle intemperie e perchè non si imbratti.

Talvolta i nostri acquistano terreni ove i grandi alberi sono già stati tagliati dalle Compagnie di segherie a vapore. Un acre coltivato a fragole rende in media \$ 100 all'anno, ma talvolta in annate speciali può rendere molto di più. Gli agricoltori italiani non riescono ad avere grande profitto perchè rimangono vittime degli incettatori del raccolto delle fragole, i quali tentano di pagare il meno possibile. Occorrerebbe che tutti i nostri si riunissero in cooperativa; ma essi mancano d'iniziativa, di spirito associativo e di denaro per resistere agli speculatori. Il raccolto è maggiormente remunerativo quando viene alquanto anticipato, in maniera da poter inviare le "primizie" sui mercati del Nord e dell'Est.

Le fragole e le verdure, appena raccolte, vengono spedite, in vagoni refrigeranti, coi treni speciali direttissimi, al Nord. Le spese per la pulitura del campo sono in media da \$ 5 per acre, \$ 9 per la concimazione e \$ 26 per tredicimila piantine: una pianta di fragole dà tre raccolti, indi occorre rinnovarla.

La colonia agricola italiana, detta comunemente colonia italiana d' "Independence", si estende da Pontchatoula a Roseland e comprende le seguenti colonie:

Roseland ed *Arcola*, con pochissime famiglie siciliane, addette al piccolo commercio delle frutta e dei generi alimentari e alla coltura delle fragole.

Amite, capoluogo della Parrocchia, con 25 famiglie siciliane, alcune delle quali esercitano il piccolo commercio, altre si dedicano alla coltura delle fragole e delle verdure, ed altre sono impiegate nella fattoria di un certo Mr. Gullet, a \$ 1.25 al giorno.

Independence, che costituisce il centro della colonia agricola italiana, con circa 185 famiglie, tutte della Sicilia. Esse possiedono

circa 6000 acri ed affittano 800 acri, che pagano \$ 10 di fitto per acre all'anno. La colonia ha una chiesa cattolica, che è officiata dal rev. Placido Gabrielli, ed una Società italiana di mutua beneficenza, con 40 soci.

Tickfaw, che ha 40 famiglie siciliane, tutte addette alla coltura delle fragole.

Hammond, con circa 60 famiglie siciliane, parte addette al piccolo commercio, parte alla coltura dei legumi e delle fragole. In questa città si esercita anche l'industria dei latticini ed i nostri potrebbero trovarvi guadagno allevando delle vacche.

Pontchatoula, con pochissime famiglie siciliane di orticoltori.

Inoltre nel Tangipahoa Parish trovansi molti nostri connazionali impiegati nelle segherie a vapore, e le colonie formate da essi sono situate nelle seguenti località:

Kentwood ha una colonia italiana di circa 20 famiglie, più una ventina di scapoli, tutti della Sicilia, che lavorano con la Brook & Scanlon Lumber Co. Ore di lavoro 10, paga \$ 1,25 al giorno, ritenuta per alloggio \$ 4.00 al mese; le abitazioni sono in buono stato e sparse per il paese. Ritenuta per il dottore e l'assistenza medica \$ 0.50 per gli scapoli e \$ 1.00 al mese per coloro che hanno famiglia. Il trattamento che fa loro la Società è molto buono.

Natalbany ha circa 60 famiglie italiane e molti scapoli, tutti della Sicilia; lavorano con la Natalbany Lumber Co.; ore di lavoro 10. Ritenute mensili: per alloggio \$ 6, per dottore e cure mediche \$ 0.50 per gli scapoli e \$ 1.00 per le famiglie, e \$ 1.00 per assicurazione. Le case degli Italiani sono ben fatte, ma, in seguito agli ultimi disordini avvenuti, si trovano tutte riunite in un punto del paese, luogo paludoso e malsano. La Compagnia tratta benissimo i nostri lavoratori. In Natalbany sono inoltre impiegati nella segheria 350 Americani e 300 negri.

Slidell ha circa 20 famiglie italiane e qualche scapolo, addetti alle fornaci della Salem Brick Lumber Co. Ore 10 di lavoro al giorno, paga da \$ 1.15 a 1.35 al giorno, ritenute mensili \$ 4.00 per alloggio, \$ 0.60 per il dottore e le cure mediche e \$ 0.60 per assicurazione. Il costo della vita per una sola persona varia in media da \$ 0.35 a 0.40.

Gli operai italiani che abitano in questa Parrocchia sono quasi tutti di Palermo e dintorni, alcuni di Palazzo Adriano. Essi non sono molto ben visti in Kentwood ed in Natalbany, per questioni di concorrenza di mano d'opera, e spesso si sono avuti gravi timori di linciaggi, come nel 1907 in Kentwood e nel 1908 in Natalbany. Invece ben visti sono gli agricoltori, perchè vivono tranquilli e costituiscono una larga fonte di ricchezza per questa contrada.

Da informazioni assunte, in questi giorni, presso le diverse segherie a vapore risulta che non esiste alcuna richiesta di mano d'opera; potrebbero invece trovare ottimo collocamento agricoltori italiani, che posseggano dei mezzi per le prime spese d'impianto e che abbiano veramente voglia di lavorare la terra. In pochi anni, con la raccolta delle fragole e dei legumi, essi potrebbero crearsi una posizione agiata ed assicurarsi buoni guadagni per l'avvenire.
